



U.O.C. URP Comunicazione Servizi Amministrativi Territoriali

Miniguida per l'Utente

- ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
- CITTADINO COMUNITARIO CHE SI RECA IN ITALIA



Indice generale

NORME GENERALI	3
Iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale	3
Iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale	3
Scelta del medico	4
I Massimali del Medico di Medicina Generale	4
I Massimali del Pediatra di Libera Scelta	4
Scelta nell'ambito di residenza	5
Scelta nell'ambito di domicilio	5
Scelta in deroga	5
Mantenimento del pediatra fino al 16° anno di età	5

CITTADINO COMUNITARIO CHE SI RECA IN ITALIA	6
Per Turismo	6
Titolari dei formulari comunitari (residenti in Italia)	6
Per lavoro subordinato a tempo indeterminato con una ditta italiana	6
Per lavoro a tempo determinato con ditta italiana (anche stagionale)	6
Per lavoro autonomo	7
Per motivi religiosi con svolgimento di attività in Italia	7
Familiare comunitario residente in Italia di cittadino comunitario lavoratore subordinato o autonomo	7
Familiare NON comunitario di comunitario lavoratore subordinato o autonomo	8
Familiare comunitario residente in Italia a carico di cittadino italiano	8
Familiare residente in un paese comunitario di lavoratore in Italia	8
Disoccupazione involontaria dopo avere esercitato attività lavorativa e relativi famigliari a carico	9
Ex lavoratore iscritto ad un corso di formazione professionale	9
Titolare di Attestazione di soggiorno permanente	10
Vittime di tratta o riduzione in schiavitù	10
Minori Non Accompagnati	10
Studenti	10
Collocati alla pari	11
Cittadini che dispongono di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato	11
Soggiornanti indigenti (Europei Non Iscritti) ENI	11

LEGENDA	12
----------------	-----------

Iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale

L'iscrizione al SSN è obbligatoria per tutti i cittadini (italiani o stranieri) residenti in Italia. L'iscrizione va fatta presso la AV di residenza.

Se il cittadino (italiano o straniero) ha maturato una pensione da lavoro in un paese della comunità europea (e non ha pensioni maturate in Italia) l'iscrizione va posta in carico al paese in cui è stata maturata la pensione e per l'iscrizione va richiesto il modello S1 (ex E121). Il modello viene rilasciato dal paese di provenienza e può anche essere richiesto dall'Ufficio Estero del distretto sanitario. La valutazione della possibilità di iscrizione sulla base di questo requisito è prioritaria rispetto a qualunque altra forma.

Iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale

Alcune categorie di cittadini stranieri possono avvalersi dell'iscrizione volontaria. L'iscrizione volontaria richiede il pagamento di una quota per l'anno solare e non è frazionabile (qualunque sia la data di versamento l'importo è invariato e la scadenza è al 31 Dicembre).

La quota da versare, attraverso il modello F24, è rapportata al reddito complessivo conseguito in Italia ed all'estero nell'anno precedente.

L'importo è pari al 7,5% del reddito fino ad un reddito di € 20.658,27; a cui si aggiunge una quota del 4% per la parte di reddito eccedente tale limite e fino ad un reddito di € 51.645,68. L'importo da versare non deve essere comunque inferiore all'importo minimo previsto di € 387,34.

In sostanza:

Reddito imponibile	Versamento
inferiore a € 5.164,53	€ 387,34
Tra € 5.164,53 ed € 20.658,27	7,5% del reddito
Tra € 20.658,27 ed € 51.645,68	€ 1.549,37 + 4% (reddito-20.658,27)
Oltre € 51.645,68	€ 2.788,87

Per gli studenti senza familiari a carico e privi di redditi (escluse borse di studio e sussidi) l'importo è di € 149,77. Nel caso in cui si debba estendere l'assistenza anche ai familiari a carico l'importo va determinato secondo la regola generale.

Per coloro che sono collocati alla pari, senza familiari a carico, l'importo è di € 219,49. Nel caso in cui si debba estendere l'assistenza anche ai familiari a carico l'importo va determinato secondo la regola generale.

Scelta del medico

I cittadini che si iscrivono al SSN sia con una iscrizione obbligatoria che volontaria hanno la facoltà di scegliere un medico (salvo dove diversamente specificato).

La scelta del medico:

- è una facoltà del cittadino;
- va effettuata dall'assistito per se ed eventualmente per i propri familiari;
- fino a 6 anni è obbligatorio scegliere un pediatra;
- da 6 a 14 è possibile scegliere un pediatra o un medico di medicina generale;
- oltre i 14 anni può essere scelto solo un medico di medicina generale;
- in presenza di specifiche patologie il pediatra può essere mantenuto fino al 16° anno di età;
- può essere a tempo indeterminato o determinato in relazione alla condizione giuridica in cui si trova l'assistito;
- va fatta a favore di un MMG/PLS assegnato al proprio ambito di residenza, sono ammesse delle eccezioni per i domiciliati e per coloro a cui viene concessa una deroga. Il cambio di residenza verso un comune interno alla stessa AV non comporta la decadenza (revoca) della scelta. La revoca viene effettuata automaticamente in caso di cambio di residenza verso un comune non appartenente alla stessa AV.

I Massimali del Medico di Medicina Generale

- I MMG possono avere al massimo 1500 assistiti, tale massimale può essere autolimitato da ogni singolo medico attraverso apposita comunicazione scritta.
- Per i componenti di un nucleo familiare è ammesso il ricongiungimento ossia è concesso di scegliere lo stesso medico del familiare, anche in deroga al massimale e per una quota pari al 5% del massimale stesso.
- Le scelte temporanee non vengono conteggiate nel massimale (potrebbero essere posti dei limiti).
- In ambiti in cui non è presente un pediatra, i minori di 6 anni possono essere iscritti con un MMG in elenchi separati e limitatamente al periodo di assenza del pediatra.

I Massimali del Pediatra di Libera Scelta

- I PLS possono avere al massimo 800 assistiti, tale massimale può essere autolimitato da ogni singolo pediatra attraverso apposita comunicazione scritta.
- Per i bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare è ammesso il ricongiungimento ossia è concesso ai fratelli minori di scegliere lo stesso pediatra già assegnato ai fratelli maggiori anche in deroga al massimale e senza limitazioni.
- Per i neonati (che si iscrivono per la prima volta) il massimale è innalzato del 10% (qualora si renda necessario, il comitato aziendale ha facoltà di modificare questo valore).
- Coloro che immigrano in un ambito di scelta ed hanno meno di 6 anni sono equiparati ai neonati (al fine di consentire la scelta che obbligatoriamente deve essere verso un pediatra).
- Per le scelte temporanee è ammesso il superamento del massimale, fino al limite del 10% del massimale stesso; nel caso si renda necessario tale limite può essere aumentato dal comitato aziendale.

Scelta nell'ambito di residenza

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Documento di identità - Tessera europea (se posseduta) 	Va verificata la residenza ed effettuata l'iscrizione assegnando il MMG o PLS richiesto, nel rispetto delle disposizioni generali.

Scelta nell'ambito di domicilio

Per ambito di domicilio si intende l'ambito dove il paziente alloggia (non l'ambito dove il paziente lavora o studia ecc.). L'iscrizione è ammessa per i cittadini domiciliati per motivi di lavoro, studio, salute o iscritti nei registri della popolazione temporanea del comune. L'iscrizione comporta la cessazione dell'assistenza nella ASL di residenza. Se questa è interna alla Regione Marche, con una operazione di scelta e revoca, effettuata nell'Anagrafe Regionale, si ottempera ad entrambe le operazioni. Nel caso in cui sia residente fuori regione allora è necessario avere un attestato di revoca dell'assistenza, rilasciato dalla ASL di residenza che deve essere prodotto dall'assistito.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Documento di identità - Tessera europea - Attestazione che ha provveduto alla cancellazione nella ASL di residenza (se residente fuori Regione) 	<p>Deve essere autocertificato il domicilio e documentata la relativa motivazione.</p> <p>L'iscrizione è temporanea ed ha validità pari ad un anno o pari al periodo di durata della domiciliazione (se inferiore all'anno); non può comunque superare la durata del diritto all'assistenza. Se permangono le motivazioni, l'iscrizione temporanea è rinnovabile con gli stessi criteri.</p> <p>Per i cittadini domiciliati in casa di riposo ricadente nella stessa AV di residenza può essere omessa la scadenza.</p>

Scelta in deroga

Un assistito può chiedere l'assegnazione di un medico operante fuori dal proprio ambito di scelta presentando una domanda al comitato aziendale per le scelte in deroga. La richiesta deve essere motivata. Il medico può operare fuori ambito ma all'interno della AV, fuori AV o fuori Regione.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Modulo di richiesta (da presentare al comitato aziendale). - Risposta del comitato aziendale (da presentare allo sportello). 	<p>Il richiedente presenta domanda di scelta in deroga al comitato aziendale della ASL/AV di residenza.</p> <p>Il comitato aziendale si pronuncia in merito alla richiesta ed invia al richiedente una comunicazione con l'esito.</p>

Mantenimento del pediatra fino al 16° anno di età

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione medica 	Va presentata richiesta (documentata) al comitato aziendale per le scelte in deroga. In caso di risposta positiva viene attivata la proroga fino al 16° anno di età. Al compimento del 16° anno la scelta decade.

CITTADINO COMUNITARIO CHE SI RECA IN ITALIA

Per Turismo

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- E' sufficiente la TEAM o il certificato sostitutivo in corso di validità	L'assistito deve recarsi in una struttura sanitaria pubblica e solo per prestazioni urgenti ed essenziali. Ai fini della contribuzione sanitaria è assoggettato alle norme vigenti in Italia ma NON si applica l'esenzione per reddito. Non è prevista l'iscrizione con un MMG o PLS.

Titolari dei formulari comunitari (residenti in Italia)

S1 (ex E106) (lavoratore, studente, familiare): attestato di corso di formazione o studio frequentato, agli studenti non residenti in Italia ma titolari di un S1 (ex E106) va rilasciato un modulo specifico alternativo all'iscrizione.

S1 (ex E109) (familiare residente in Italia di lavoratore in paese Europeo)

S1 (ex E120) (richiedente pensione o familiare residenti in Italia dopo lavoro in paese Europeo)

S1 (ex E121) (pensionato o familiare di pensionato residenti in Italia dopo lavoro in paese Europeo)

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Formulario comunitario	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per la durata indicata nel formulario (a tempo indeterminato se si tratta di un pensionato con modello S1 - ex E121).

Per lavoro subordinato a tempo indeterminato con una ditta italiana

Il cittadino deve essere in una condizione lavorativa per cui versa i contributi in Italia.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Copia del contratto di lavoro- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza- Dichiarazione della ditta che dice che sta lavorando in Italia.	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione. L'iscrizione è annuale ed è rinnovabile di anno in anno finché permangono i requisiti (da verificare ogni volta).

Per lavoro a tempo determinato con ditta italiana (anche stagionale)

Normalmente il periodo lavorativo deve essere superiore a 3 mesi.

Per i lavori stagionali è ammessa una iscrizione anche per periodi inferiori a 3 mesi (verificare se il lavoro è stagionale: raccolta frutta, olive ecc.)

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Copia del contratto di lavoro- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta di residenza	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per un tempo pari alla durata del contratto di lavoro.

Per lavoro autonomo

Vale per i lavoratori autonomi che versano i contributi INPS. Non vale per gli autonomi senza posizione INPS aperta.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta di residenza- Certificato di iscrizione alla camera di commercio o ad un albo o ordine professionale- Attestazione di apertura posizione INPS	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione annuale.</p> <p>L'iscrizione è annuale ed è rinnovabile di anno in anno finché permangono i requisiti (da verificare ogni volta).</p>

Per motivi religiosi con svolgimento di attività in Italia

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Attestazione dell'istituto centrale di sostentamento clero (o del datore di lavoro)- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione annuale.</p> <p>L'iscrizione è annuale ed è rinnovabile di anno in anno finché permangono i requisiti (da verificare ogni volta).</p>

Familiare comunitario residente in Italia di cittadino comunitario lavoratore subordinato o autonomo

Nel caso in cui il familiare sia un pensionato comunitario la condizione di pensionato comunitario prevale.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza- Certificato di matrimonio e/o nascita per figli e/o certificazione di familiare a carico (rilasciato dall'INPS o dal datore di lavoro)	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione per la durata dell'iscrizione del familiare lavoratore.</p>

CITTADINO COMUNITARIO CHE SI RECA IN ITALIA

Familiare **NON** comunitario di comunitario lavoratore subordinato o autonomo

(con ditta italiana, con posizione INPS in Italia come descritto in precedenza)

SOGGIORNO A TEMPO INDETERMINATO

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- "Attestato di soggiorno permanente per familiare di cittadino dell'UE"	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione con scadenza annuale rinnovabile.

SOGGIORNO A TEMPO DETERMINATO

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- "Attestato di soggiorno per familiare di cittadino dell'UE"	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per la durata dell'iscrizione del familiare.

Familiare comunitario residente in Italia a carico di cittadino italiano

Nel caso in cui il familiare sia un pensionato comunitario la sua condizione di pensionato comunitario prevale. Nel caso in cui si tratti di un familiare a carico di un pensionato estero (iscritto con S1 ex E121, vanno seguite le indicazioni previste per l'iscrizione del pensionato)

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza- Certificato di familiare a carico (autocertificazione)	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione annuale (fino all'acquisizione del diritto di soggiorno permanente).

Familiare residente in un paese comunitario di lavoratore in Italia

L'argomento è trattato anche nella sezione Assistenza all'estero

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Modello ANF 43 rilasciato dall'INPS- Stato di Famiglia- Autocertificazione che il familiare non lavora- Dichiarazione di lavoro rilasciata dalla ditta	L'Ufficio Estero rilascia il modello S1 (ex E109). Con validità pari alla validità dell'ANF 43 e comunque non superiore ad un anno.

Disoccupazione involontaria dopo avere esercitato attività lavorativa e relativi famigliari a carico

La disoccupazione involontaria si ravvisa quando il soggetto viene licenziato dal datore di lavoro prima della scadenza del contratto. Va anche tenuto conto delle seguenti eccezioni:

- I soggetti temporaneamente inabili a seguito di malattia o infortunio, contratti durante il periodo lavorativo, mantengono l'iscrizione per tutto il periodo di inabilità.
- I soggetti in mobilità mantengono l'iscrizione per tutto il periodo di mobilità.
- I detenuti negli istituti di pena mantengono l'iscrizione per tutto il periodo di detenzione.

Per i disoccupati involontari si hanno due diversi trattamenti a seconda che il soggetto sia nel territorio nazionale da oltre un anno o da meno di un anno come di seguito specificato. Finito il periodo di copertura ammesso, si può procedere con l'iscrizione volontaria.

PER OLTRE UN ANNO NEL TERRITORIO NAZIONALE:

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza- Iscrizione al Centro per l'Impiego- Documento attestante la cessazione del rapporto di impiego e la durata	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione con validità annuale.</p> <p>L'iscrizione può essere rinnovata di anno in anno per la durata dello stato di disoccupazione involontaria.</p>

PER MENO DI UN ANNO NEL TERRITORIO NAZIONALE:

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza- Iscrizione al Centro per l'Impiego- Documento attestante la cessazione del rapporto di impiego	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per un anno dalla data di disoccupazione involontaria (non è previsto rinnovo).</p>

Ex lavoratore iscritto ad un corso di formazione professionale

Il corso di formazione deve essere attinente all'attività svolta in precedenza

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza- Attestazione di iscrizione al Corso di formazione professionale (attinente l'attività precedentemente svolta)- Copia del contratto di lavoro precedente	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per la durata del corso di formazione.</p>

Titolare di Attestazione di soggiorno permanente

Sono i cittadini comunitari presenti in Italia da più di 5 anni ed hanno svolto attività lavorativa

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Documento di identità - Codice fiscale - Attestato di soggiorno permanente rilasciato dal comune 	<p>L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione con scadenza al compimento del 65° anno di età.</p>

Vittime di tratta o riduzione in schiavitù

(ammessi a Programmi di Protezione Sociale)

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Documento di identità - Codice fiscale - Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta di residenza - Attestazione rilasciata dalla Questura o, nelle more, dichiarazione dell'ente che gestisce il programma di assistenza 	<p>L'assistito deve recarsi in Questura (o presso l'Ente che gestisce il programma di assistenza) per ottenere la necessaria dichiarazione. Il distretto sanitario effettua l'iscrizione per tutta la durata del programma di assistenza.</p>

Minori Non Accompagnati

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none"> - Documento di identità - Codice fiscale (autocertificazione del tutore) - Decreto di affidamento o di pre-affidamento del Tribunale per i Minorenni o documentazione attestante l'affidamento/tutela - Dichiarazione di ospitalità della Comunità/tutore ospitante ed autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) 	<p>Viene rilasciata l'iscrizione per un periodo di 6 mesi rinnovabili.</p>

Studenti

Se iscritti presso un istituto pubblico o privato per seguire un corso di studi o di formazione professionale si avvalgono dell'assistenza usando la TEAM.

Fanno eccezione i lavoratori iscritti ad un corso di formazione professionale; per essi è prevista una forma di assistenza.

Fanno eccezione gli studenti in possesso dell'S1 (ex E106); per essi è prevista una forma di assistenza.

Collocati alla pari

Condizione obsoleta. Per loro è prevista l'iscrizione volontaria previo pagamento del contributo.

Cittadini che dispongono di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato

Possono solo effettuare una iscrizione volontaria che può essere fatta solo per soggiorni superiori a 3 mesi.

Per il calcolo degli importi da versare vale quanto riportato nelle norme generali.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Codice fiscale- Autocertificazione della residenza- Ricevuta (modello F24) del versamento della quota di iscrizione al SSR	L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione della durata dell'anno solare versando il contributo volontario (l'importo versato include l'iscrizione dei familiari a carico).

Soggiornanti indigenti (Europei Non Iscritti) ENI

Senza TEAM, senza attestazione di diritto di soggiorno, senza requisiti per l'iscrizione al SSR, provenienti da Romania e Bulgaria.

Documentazione	Attivazione e Copertura
<ul style="list-style-type: none">- Documento di identità- Dichiarazione di effettiva dimora (domicilio)- Dichiarazione di non essere iscritto all'anagrafe dei residenti	Viene rilasciato il modello ENI . Possono sottoscrivere la dichiarazione di indigenza.

LEGENDA:

AIRE	ITALIANO RESIDENTE ALL'ESTERO
AV	AREA VASTA
ASL	AZIENDA SANITARIA LOCALE
INPS	ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
MMG	MEDICO DI MEDICINA GENERALE
PLS	PEDIATRA DI LIBERA SCELTA
PDS	PERMESSO DI SOGGIORNO
PSE	PERMESSO DI SOGGIORNO ELETTRONICO
SSN	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
SSR	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
STP	STRANIERO TEMPORANEAMENTE PRESENTE
TEAM	TESSERA SANITARIA EUROPEA
UE	UNIONE EUROPEA

Cosa si intende per:

Cittadini comunitari: si intendono i cittadini provenienti dai paesi appartenenti alla UE, cioè Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. L'ambito di applicazione è esteso anche a Svizzera e agli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia.

Cittadini extra-comunitari: si intendono i cittadini provenienti da Paesi che non appartengono alla **UE** (art.1, comma 1 D.Lgs. n. 286/1998).

NB: la modulistica citata nel presente opuscolo è scaricabile dal sito www.asurzona3.marche.it alla voce "Informazioni per gli utenti"

A cura dell'URP ASUR MARCHE – AV1